



Gruppo folcloristico della
Famiglia Legnanesi

QGL123-Book-IAMIS-112

RG

Indice

I AMIS – Chi l’ha visto?.....	3
I AMIS – Una rassegna ????	21
I AMIS – Una rassegna a Legnarello.....	23
I AMIS – A Tirano.....	37
I AMIS – Ospedale di Magenta 19 ottobre 2000.....	59
I AMIS – 15 novembre 2000.....	63
I AMIS – Pinuccia Zanzottera.....	64
I AMIS – Oltrestazione il 24 settembre 2xxxx.....	65

I AMIS – Chi l’ha visto?

I AMIS – Chi l’ha visto?

Le fotografie qui esposte non hanno data ne’ nome dei personaggi rappresentati.

Chiedo la collaborazione per riconoscere:
Data, evento, nominativi e commenti per ogni fotografia numerata.



foto 01



Foto

02



Foto

03



Foto

04



Foto

05



Foto 06



Foto 07



Foto 08



Foto 09



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Foto 13



Foto14



Foto 15



Foto 16



Foto 17



Foto18



Foto19



Foto 20



Foto 21



Foto 22



Foto 23



Foto24



Foto 25



Foto26



Foto 27



Foto28



Foto 29



Foto 30



Foto 31



Foto 32



Foto 33



Foto 34



Foto 35

[Indice](#)

I AMIS – Una rassegna ????

I AMIS – Una rassegna ????

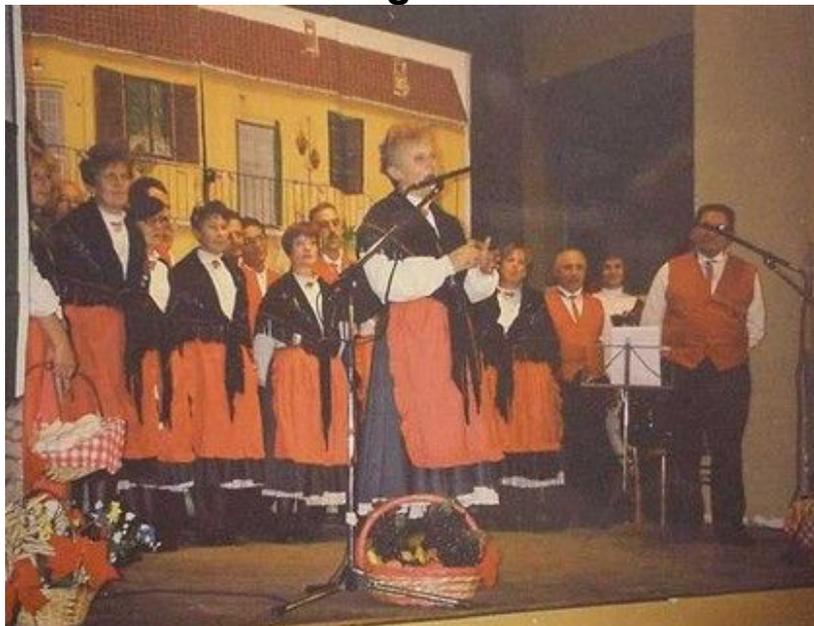


Foto 01

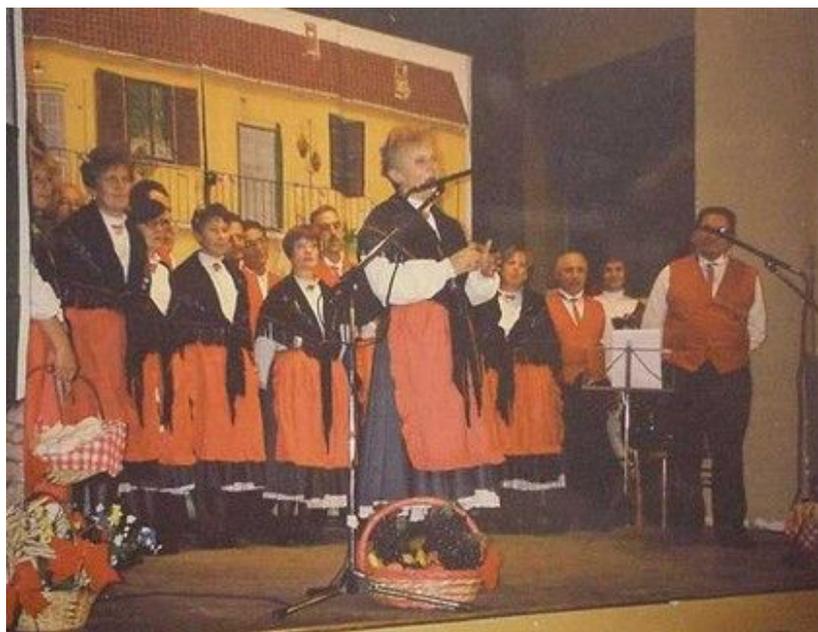


Foto02

[Indice](#)

I AMIS – Una rassegna a Legnarello

I AMIS – Una rassegna a Legnarello



Foto 01



Foto 02



Foto 03



Foto 04



Foto 05



Foto06



Foto07



Foto 08



Foto 09



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Foto 13



Foto 14



Foto 15



Foto 16



Foto 17



Foto 18



Foto 19



Foto 20



Foto 21

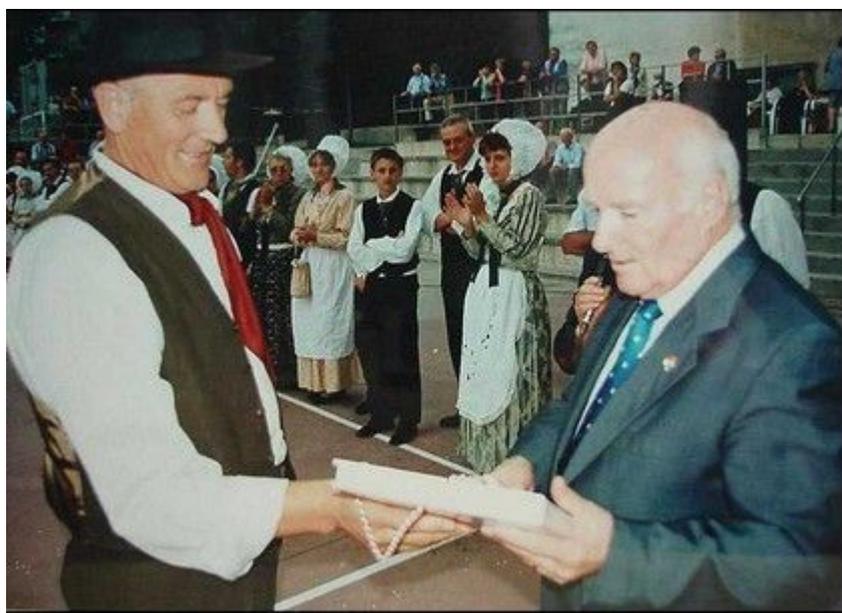


Foto 22

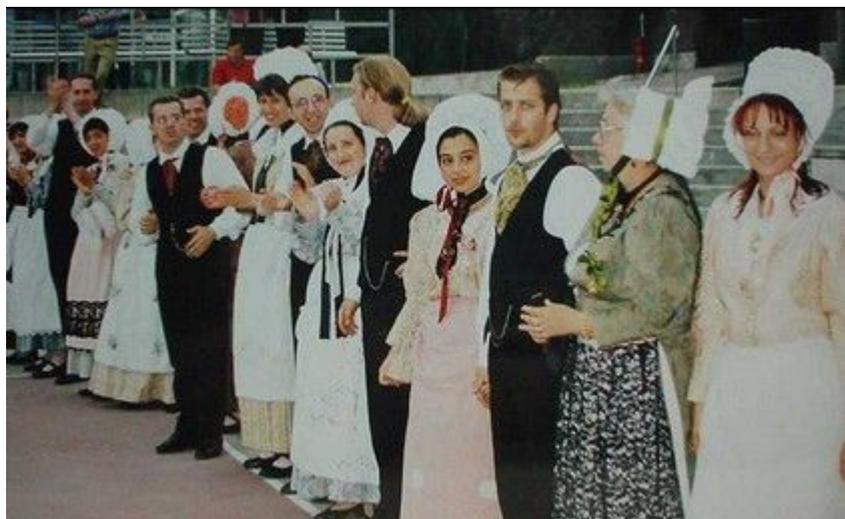


Foto 23



Foto 24

[Indice](#)

I AMIS – A Tirano

I AMIS – A Tirano

Definire date ecc.



Foto 01

IL GIORNO LEGNANO

Cronache Cittadine e Provinciali

Giovedì 21 settembre 2000

FOLKLORE

La simpatia degli Amis contagia la Valtellina in festa per il Giubileo



Dopo il inedito periodo di riposo durato il tempo ricen- per troppo brevi delle sa- canze estive, ha ripreso a ma- ginate, successi il gruppo folkloristico della Famiglia Legnanese «I Amis». Il va- riopinto sodalizio di cantan- ti, ballerini, musicisti e am- matori, tutti rigorosamente in fon- tino dialetto locale, ha ricom- inciato il suo tour a base di esibizioni. Uffine tappe del- la tournée de «I Amis»: la fiera de ambole e gròchet della montagna organizzata dalla comunità montana del- la Val Lomase, su domenica 11 settembre, la festa della

re dell'emigrante e del set- tembre valtellinese tenuta a Turano e organizzata dalle comunità montane di Valchiavenna, Morbegno, Sondrio, Turano, Alta Valtellina e dai Comuni di Chiavenna, Morbegno, Sondrio e Tera- no. Appuntamenti che esalta- no il gusto di genuino e tradi- zionale e nei cronometri del gruppo folkloristico che tie- ne alto il vessillo della «legnanità» del bel tempo an- dati. A Turano la festa di do- menica ha visto la parteci- pazione di ben 30 gruppi folkloristici di varie nazio- nali provenienti da diverse

regioni italiane e dalla Sviz- zera. La mattina si sono se- nate le esibizioni dei gruppi nelle piazze della città, al po- meriggio ha avuto luogo la grande sfilata dei gruppi con partenza dal santuario della Madonna di Turano e arrivo sulla piazza principale della città, luogo in cui si è conso- crata la cerimonia di saluto e lo scambio di doni. Per i prossimi appuntamenti nel- l'agenda de «I Amis» la de- pta esibizione si svolgerà do- po in piazza del Duomo, do- menica 24 settembre, in oc- casione della grande catted- re di Ottocento in città.

M.A.C.

LEGNANO



I AMIS Due concerti a Legnano

Trasferta e foto ricordo "magiche" domenica 17 settembre per il gruppo folcloristico "I Amis", applauditissimo a Tirano alla Festa giubilare dell'emigrante e del settembre promossa dalle comunità montane della Valtellina. Una giornata giudicata "indimenticabile" dai protagonisti. Il 24 settembre il Gruppo si esibisce invece in pianura: a Legnano, prima in piazza del Popolo, quindi in via Venegoni per "Oltrestazione in festa".

I AMIS – Due concerti a Legnano – Trasferta e foto ricordo “magiche” domenica 17 settembre 2000 per il gruppo folcloristico “I AMIS”, applauditissimo a Tirano alla festa giubilare dell'emigrante e del settembre promossa dalle comunità montane della Valtellina. Una giornata giudicata indimenticabile dai protagonisti. Il 24 settembre il gruppo si esibisce in pianura a Legnano, prima in piazza del Popolo, quindi in via Venegoni per l'”Oltrestazione in festa”.

La "Festa giubilare dell'emigrante e del settembre valtellinese", che si è svolta dal 15 al 17 settembre a Sondrio, Chiavenna, Morbegno e Tirano, ha visto la partecipazione di ben diciotto gruppi musicali e dello spettacolo: dalla banda musicale "Città di Zurigo" alla "Quintana di Ascoli Piceno". Presenti diversi gruppi folcloristici valtellinesi e gli immaneabili "I amis", che hanno riscosso l'ormai consueto successo.



La festa giubilare dell'emigrante e del settembre valtellinese che si è svolta il 15 e 17 settembre a Sondrio, Chiavenna, Morbegno, e Tirano, ha visto la partecipazione di diciotto gruppi musicali e dello spettacolo, dalla banda musicale di Zurigo e gli immaneabili "I AMIS" che hanno riscosso l'ormai consueto successo.

Martedì 17 ottobre 2000

LEGNANO

IL GIORNO 5



**GRUPPO FOLK
OLCELLA DI BUSTO
GAROLFO (Legnano)** -
Tutti in posa
per ricordare
la manifestazione
a Tirano dove lo storico
gruppo Folkloristico
della famiglia legnanesa
"I Amis", composto
da oltre 30 elementi
si è esibito sfoggiando
tutto il suo repertorio.
Grande successo
per questo gruppo
di amici che si esibisce
da anni con la stessa
passione e voglia
di portare in giro
per l'Italia
alcune tradizioni
di Legnano.

Olcella di Busto Garolfo – Tutti in posa per ricordare la

manifestazione di Tirano dove lo storico gruppo folcloristico della Famiglia Legnese "I AMIS" composto da oltre 30 elementi si è esibito sfoggiando il suo vasto repertorio. Grande successo per questo gruppo di amici che si esibisce da anni con la stessa passione e voglia di portare in giro per l'Italia alcune tradizioni di Legnano.



Foto 02



Foto 03



Foto 05



Foto 06



Foto 07



Foto 08



Foto 09



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Foto 13



Foto 14



Foto 15



Foto 16



Foto 17



Foto 18



Foto 19



Foto 20



Foto 21

I AMIS – Ospedale di Magenta 19 ottobre 2000

I AMIS – Ospedale di Magenta



Grande Milano Monza Lodi

Serata folk per i degenti all'Ospedale Fornaroli

Stasera alle 20,30 nella sala della Rotonda dell'ospedale Fornaroli di magenta, in via al Donatore di sangue, 50, il gruppo folk della Famiglia Legnanese proporrà ai degenti uno spettacolo di canzoni popolari, danze e brani in dialetto.

Il Gruppo folkloristico *I Amis* è nato nel 1987 in seno alla Famiglia Legninese che da quasi cinquanta anni si propone di conservare le tradizioni locali, esaltare lo spirito e le opere legninesi, promuovere ed attuare manifestazioni culturali, artistiche, storiche, ricreative e costituire un punto di ritrovo.

Fra le molteplici iniziative dell'Associazione, conosciuta anche all'estero, spiccano: la partecipazione alla Sagra del Carroccio, il Premio Letterario "Città di Legnano - Giuseppe Tittmann", divenuto una realtà nazionale; il Concorso Fotografico Internazionale ed il Festival Internazionale di Diaporama "Giovanni Crespi"; la Fondazione Famiglia Legninese che eroga ogni anno borse di studio a studenti della Lombardia e di alcuni di altri Paesi dell'Unione Europea.

In questo ambito opera il Gruppo *I Amis*, che non può avere altra finalità se non quella di mantenere viva nella memoria le antiche tradizioni, riscoprendo e riproponendo usi e costumi di una Legnana "contadina" ormai scomparsa con l'industrializzazione. Ogni aspetto del Gruppo è stato curato attentamente: il nome "*I Amis*" cioè "Gli Amici", perché, come recita una poesia del nostro repertorio "sull'amicizia noi crediamo, ma quella vera che tutti vogliamo"; i canti e le antiche danze sono frutto di una non facile ricerca; i costumi rispecchiano fedelmente la moda locale del secolo scorso, ripresa da documenti e illustrazioni; i colori, bianco e rosso, sono quelli della stoffa cittadina, e della Famiglia Legninese. Il coro, di estrazione polifonica, presenta canti popolari in dialetto legninese e lombardo tra cui alcune pastorali natalizie e canti religiosi; i ballerini si esibiscono in danze popolari d'alto tempo, che vengono eseguite sull'ala per festeggiare il buon raccolto o in occasione di feste paesane e sono accompagnate da fisarmonica, chitarra e tamburello. Il repertorio comprende anche divertenti scenette di sapore agreste, che riproducono quadri della vita popolare legninese, nonché poesie in vernacolo.

Il Gruppo ha partecipato a molte manifestazioni in Lombardia, in altre regioni italiane e all'estero, a trasmissioni televisive, ottenendo successo di pubblico e lusinghieri consensi della stampa.

AZIENDA OSPEDALIERA

OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Presidi Ospedali Legnano - Cuggiono - Magenta - Abbiategrasso

Progetto IRIS - OSPEDALE APERTO

Patrocinio Regione Lombardia, Provincia di Milano,
Comuni di Legnano, Magenta, Abbiategrasso, Cuggiono
progetto associato alla rete regionale HPH

Ospedali per la Promozione della Salute
"MUSICA IN OSPEDALE" 2000 - 2001
XI Stagione



Ai nostri pazienti, ai familiari, al personale e agli amici dell'Ospedale

" I AMIS "

Gruppo folkloristico della Famiglia Legninese
presenta

Canti popolari
danze folkloristiche
scenette dialettali
della tradizione lombarda

Direttrice coro, danze, scenette	Pinuccia Zanzottiera
fiarmonica	Lino Comerio
chitarra	Orazio Galli
batteria	Nino Faugno
presentazioni	Excelsa Cadario
	Fausto Giovanelli

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 2000
ORE 20:30

IRIS - OSPEDALE APERTO
PER INFORMAZIONI
Tel. 02/97963.228 Fax. 02/97963.235

Sala della Rotonda (piano rialzato)
Ospedale "G. Fornaroli" - Magenta

*Carissimi Pazienti,
i Concerti che periodicamente da anni Vi
proponiamo vogliono essere un piccolo segno
dell'attenzione che desideriamo dedicare a tutti
Voi in questo Ospedale.*

la Direzione

*N.B.: Capo Sala e personale infermieristico
sono a Vostra disposizione per fornirVi tutte le
informazioni e raccogliere Vostre particolari
necessità.*

*Prima del Concerto i Volontari A.C.U., A.V.O.
e Croce Bianca di Magenta provvederanno
all'accompagnamento di quanti ne avessero
bisogno.*

*si ringrazia per gli omaggi
ERBORISTERIA LE FRAGRANZE
Via Roma - Magenta*

Programma

*CH'Ù CH'INSCI' L'E' SEMPER FESTA
sigla introduttiva*

UL GAMBA DA LEGN canto mimato

*A FAMIGLIA LEGNANESA LA G'HA 50 AN
canto*

UL MULETA canto sceneggiato

LA MONFERRINA danza

VALZER DEL MULINO danza

W LA FISARMONICA danza

QUADRIGLIA danza

LO SPAZZACAMINO canto mimato

LA POLENTA canto

GLI SCARIOLANTI canto mimato

L'UVA FOGARINA canto

SA VA A SCIA' scenetta

LENDLER danza

FORTUNELLA danza

CURENTA danza

UL MAGNAN canto sceneggiato

CANTI REGIONALI canti mimati

MADUNINA canto

Il Gruppo folkloristico I Amis è sorto nel 1987 in seno alla Famiglia Legnanese che da quasi cinquant'anni si propone di conservare le tradizioni locali, esaltare lo spirito e le opere legnanesi, promuovere ed attuare manifestazioni culturali, artistiche, storiche, ricreative e costituire un punto di ritrovo.

Fra le molteplici iniziative dell'Associazione, conosciuta anche all'estero, spiccano: la partecipazione alla Sagra del Carroccio, il Premio Letterario "Città di Legnano- Giuseppe Tirinnanzi", divenuto una realtà nazionale; il Concorso Fotografico Internazionale ed il Festival Internazionale di Diaporama "Giovanni Crespi"; la Fondazione Famiglia Legnanese che eroga ogni anno borse di studio a studenti della Lombardia e di atenei di altri Paesi dell'Unione Europea.

In questo ambito opera il Gruppo I Amis, che non può avere altra finalità se non quella di mantenere vive nella memoria le antiche tradizioni, riscoprendo e riproponendo usi e costumi di una Legnano "contadina" ormai scomparsa con l'industrializzazione. Ogni aspetto del Gruppo è stato curato attentamente: il nome "I Amis" cioè "Gli Amici", perché, come recita una poesia del nostro repertorio "nell'amicizia noi crediamo, ma quella vera che tutti vogliamo"; i canti e le antiche danze sono frutto di una non facile ricerca; i costumi rispecchiano fedelmente la moda locale del secolo scorso, ripresa da documenti e illustrazioni; i colori, bianco e rosso, sono quelli dello stemma cittadino, e della Famiglia Legnanese. Il coro, di estrazione polifonica, presenta canti popolari in dialetto legnanese e lombardo tra cui alcune pastorali natalizie e canti religiosi; i ballerini si esibiscono in danze popolari d'altri tempi, che venivano eseguite sull'aia per festeggiare il buon raccolto o in occasione di feste paesane e sono accompagnate da fisarmonica, chitarra e tamburello. Il repertorio comprende anche divertenti scenette di sapore agreste, che riproducono quadri della vita popolare legnanese, nonché poesie in vernacolo.

Il Gruppo ha partecipato a molte manifestazioni in Lombardia, in altre regioni italiane e all'estero, a trasmissioni televisive, ottenendo successo di pubblico e lusinghieri consensi della stampa.

Da leggere

I AMIS – 15 novembre 2000

I AMIS – 15 novembre 2000

In Sala ratti



 **CITTÀ DI LEGNANO**

CIRCOSCRIZIONE 2
“CENTRO”

organizza

“Legnan vùltas indré”
*spettacolo di canti popolari e scenette dialettali
della tradizione legnanese*

con il gruppo folkloristico
“I Amis”

 *presso la Sala Ratti di C.so Magenta*

15 novembre 2000
alle ore 21

Lo spettacolo è gratuito

Il Presidente della Circoscrizione Centro
Giuseppe Bombelli

LA CITTADINANZA È INVITATA AD INTERVENIRE

I AMIS – Pinuccia Zanzottera

La scuola, il dialetto e le tradizioni legnanesi

MARTINELLA

Ottobre 2000

23

La scuola, il dialetto e le tradizioni legnanesi: le vocazioni di Pinuccia Zanzottera Giovanelli

Apprezzata poetessa di Gruppo "I Amis" anche il Gruppo "I Amis"

Le presentazioni, in alcuni casi, sono superflue ma do-vevo, parlare di Pinuccia Zanzottera Giovanelli, infatti, significa evocare un nome di spicco a Legnano, tutti la conoscono e ai nostri hanno avuto modo di apprezzare quel "bigoglio" di spualta artistiche ad umane, che ella possiede. «Perché avete scelto me? Non ho grandi meriti», esordisce lei, con leggero imbarazzo, ma poi si addentra nella conversazione e, alla fine, ciò che ne esce, è il ritratto di una donna dalle mille risorse ed interessi.

Nata a Legnano, nei duri anni della guerra, Pinuccia Giovanelli aveva, fin da piccola, le idee chiare: il suo grande sogno era quello di diventare insegnante. Una sorta di vocazione, dunque, che si è mantenuta viva nel tempo e che ella ha concretizzato a 18 anni, dopo aver conseguito il diploma magistrale, all'Istituto "B. Melzi". «Ho insegnato per quel che tempo ai corsi di formazione delle Acli», racconta. «Ricordo che, come alunno, avevo dei miei coetanei».

Poi, ho fatto il concorso, sono provata di ruolo e ho insegnato, prima a San Giorgio e poi a Legnano, per qualche anno, alla scuola "De Amici", l'anno della nomina alla "Candiani", dove sono stata per 15 anni e ce di

rettrice». Nel 1995 è stata premiata con medaglia d'oro dal Comune di Legnano, come benemerita della scuola. Da insegnante a poetessa, un talento, questo, che Pinuccia Giovanelli ha scoperto per caso, grazie all'ing. Rolando Oldoni. «Ricordo che, al termine di una cena tra cuscotti, Rolando mi chiese di raccontare quell'allegria serata, attraverso una poesia in dialetto legnaneso».

Di primo acchito, mi sembrò una proposta inattuabile, poi, però, trovata l'ispirazione, mi misi al lavoro ed il risultato fu apprezzato da tutti. Da quel momento in poi, notai che la poesia era per me un piacere, non un impegno. E i successi, in questo campo, non sono mancati, numerose le sue partecipazioni a concorsi nazionali, con tre trionfi a Legnano (nel 1988, '89 e '92), al concorso "Amici della poesia", indetto dal Comune e dalle Acli.

Nell'85, intanto, Pinuccia Giovanelli aveva ottenuto un altro riconoscimento di prestigio, era infatti entrata nella rosa dei finalisti del "Tirinnanzi", per la sezione "dialetto".

Sempre nell'1985 aveva ottenuto due secondi premi ad altrettanti concorsi nazionali di poesia e narrativa: "B. cavallotti d'oro" e "Pini Soriano", nonché il 3° premio al concorso internazionale di lettere e arte "Fuggarelli", facendosi, tra anche, nel 1987, il dialetto è una passione che la Giovanelli ha ereditato da suo padre, cultore della storia e delle tradizioni legnanesi. Le stesse, su cui si fonda anche l'attività del "I Amis", il

gruppo folcloristico, che ella ha costituito nel 1987, dietro suggerimento di alcuni componenti il consiglio direttivo della Famiglia Legnanesa e di Giorgio D'Ilario in particolare: «Siamo partiti in tre, con un esiguo repertorio, poi, passo dopo passo, siamo arrivati a 32 elementi e a un repertorio piuttosto ampio». L'iter è davvero

curioso, Pinuccia racconta che un giorno D'Ilario le aveva dato un volume di canzoni dialettali, scritte da un cantautore legnaneso, Aldo Serafini, volente che contenesse, però, solo i testi e non le musiche.

A chi chiedesse, dato che Serafini era morto? D'Ilario riuscì a contattare la moglie di quest'ultimo, la quale indirizzò le ricerche all'autore delle musiche, il maestro Giuseppe Cerelli, il quale, purtroppo, non possedeva più gli spartiti. «Fortunatamente si riuscì a trovare queste canzoni e, gentilmente», spiega Pinuccia Giovanelli, «ce le trascrisse in musica». Tutto iniziò in questo modo. L'indipendenza di Pinuccia, inizia alla buona volontà del marito Fausto e di tutti gli altri membri del gruppo, hanno portato l'Amis della "Famiglia" a considerarsi e sentirsi sincera e riconoscendo i mutamenti consentivano anche a chi vo-



Pinuccia Zanzottera Giovanelli

Cristina Masetti

**I AMIS – Oltrestazione il 24 settembre
2xxxx**

I AMIS – Oltrestazione il 24 settembre 2xxxx



Bagno di folla battezza la fontana tra cani e artisti all'Oltrestazione

Bagno di folla alla quarta edizione di «Oltrestazione in festa», la manifestazione organizzata domenica dall'associazione Oltrestazione, dalle contrade di San Bernardino e della Flora, con il patrocinio del Comune e della circoscrizione. Dalla ferrovia fino a via XX Settembre è stata creata un'isola pedonale in cui hanno trovato spazio bancarelle di arti e vecchi mestieri, stand di espositori e dove, nel corso di tutta la giornata, si sono succedute occasioni di intrattenimento un po' per tutti i gusti. Il primo momento ufficiale è scoccato alle 12, non mezzogiorno di fuoco ma di acqua, quella che zampilla copiosa dal-

la fontana (nella foto) nel posteggio di via Gaeta. A battezzarla si è prestato l'assessore al Personale Luigi Tripodi; a far festa intorno alla vasca (che funziona da febbraio ed è costata 450 milioni) il coro del gruppo folcloristico della Famiglia Legnanese, «I Amis». Per il resto della domenica da segnalare l'esibizione delle minimoto, di sbandieratori, pattinatori, artisti di strada, oltre alla rassegna di cani organizzata dall'Enpa. Nel tardo pomeriggio, la premiazione dei vincitori e dei partecipanti del concorso «Vetrine in palio», la manifestazione organizzata a maggio: medaglia d'oro al Garden Flor.

Mu. Ca.

OLTRESTAZIONE

Commercio e contrade si uniscono nella festa

E' festa per la quarta volta nell'Oltrestazione legnanese.

Domenica 24 settembre, tra via Venegoni e piazza del Popolo, si rinnova l'abituale manifestazione organizzata dall'Associazione commercianti dell'Oltrestazione, in collaborazione con le contrade San Bernardino e La Flora, oltre che con il patrocinio del Comune di Legnano. Le manifestazioni sono previste in 'due tempi', mattino e pomeriggio, e si concluderanno con la premiazione del concorso Vettrine in Palio. Si comincerà la mattina di domenica con l'inaugurazione della fontana sita nel piazzale della stazione ferroviaria, seguita dall'esibizione degli sbandieratori, dalla spettacolare gara di minimoto e terminando con la rappresentazione del gruppo folcloristico 'I Amis'. Il pomeriggio vedrà un'interessante esibizione di alcuni artisti di strada, spazio poi ai pattinatori, ai musicisti e alle moltissime attrazioni previste per bambini. Alle 18 si chiuderà quindi con la premiazione delle vetrine.